



## Comune di Tovo San Giacomo (SV)

Piazza Don Zunino, 1 (già Piazza Umberto I)  
17020 Tovo San Giacomo (SV)

Prot. n.

### ORDINANZA N. 15/2024

**OGGETTO: mantenimento fino al 31/12/2025 dello scarico sito in località Folchi nella frazione di Bardino Vecchio a Tovo San Giacomo.**

#### IL SINDACO

**RICHIAMATE** le precedenti Ordinanze aventi il medesimo oggetto;

**PRESO ATTO** che il Comune di Tovo San Giacomo (SV) dispone per lo smaltimento delle acque reflue di alcune abitazioni nella frazione di Bardino Vecchio di un impianto in località Folchi con sistema di pompaggio e grigliatura, il quale, nonostante gli interventi manutentivi effettuati dall'Ente stesso e da Servizi Ambientali SpA, per conto di APS ScpA, gestore del servizio idrico integrato, anche per effetto dell'avvenuto incremento del carico insediativo e, in circostanze accidentali, potrebbe evidenziare fenomeni di mal funzionamento;

**VISTO** che l'Assemblea dei rappresentanti degli enti locali dell'ATO Centro Ovest 1 durante la seduta del 25/08/2018 ha approvato il Piano d'Ambito ex art. 149 del D. Lgs 152/2006 ss.mm.ii. nel quale, fra gli altri, sono stati inseriti gli interventi sul sistema fognario di Bardino Vecchio fra cui l'impianto di via Folchi e in particolare:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>SISTEMAZIONE IMHOFF</b>	15.000,00 euro	15.000,00 euro	15.000,00 euro	35.000,00 euro		
<b>RILANCIO E DISMISSIONE IMPIANTO COSTINO</b>				60.000,00 euro	60.000,00 euro	60.000,00 euro

per un totale complessivo di euro 260.000,00 euro.

**EVIDENZIATO** che negli incontri tecnici ed amministrativi fra la Provincia di Savona (Autorità d'Ambito), il Comune di Tovo San Giacomo ed il gestore Servizi Ambientali SpA, è stato delineato il percorso amministrativo e tecnico per giungere in tempi brevi al superamento dell'attuale processo di depurazione dell'impianto di località Folchi;

**PRESO ATTO** della comunicazione di Servizi Ambientali (prot. n. 7511 del 30/12/2024) con la quale viene richiesto il rinnovo dell'Ordinanza n. 01/2024 del 22/02/2024 per avere tempistica sufficiente per l'esecuzione degli interventi previsti;

**CONSIDERATO** che i proprietari delle aree in località Folchi, individuate dai tecnici per la realizzazione di due nuove fosse imhoff, hanno acconsentito alla realizzazione delle infrastrutture e che tali accordi devono essere quindi formalizzati;



## **Comune di Tovo San Giacomo (SV)**

Piazza Don Zunino, 1 (già Piazza Umberto I)  
17020 Tovo San Giacomo (SV)

**RICHIAMATE** l'Ordinanza sindacale n. 18 del 1993, tutt'ora vigente e successivamente reiterata, le precedenti Ordinanze sindacali e le autorizzazioni della Provincia di Savona;

**ATTESO** che:

- il Comune di Tovo San Giacomo risulta collegato, attraverso l'impianto di Pietra Ligure, al depuratore consortile di Borghetto Santo Spirito;
- un numero limitato di abitazioni della borgata Folchi all'interno della frazione di Bardino Vecchio è servito dall'impianto oggetto della presente ordinanza;
- che l'impianto di località Folchi è gestito da Acque Pubbliche Savonesi SCpA tramite Servizi Ambientali SpA (leggere nota di Servizi Ambientali SpA del 11/08/2020 prot. 1346, ns. prot. 5404) come da convenzione approvata con delibera n. 2 del 12/01/2017 dal Consiglio comunale di Tovo San Giacomo a cui è allegata la ricognizione degli impianti formulata dall'ing. Patitucci incaricato da Ponente Acque srl;

**DATO ATTO** che quindi, come richiesto dal Gestore del S.I.I., risulta necessario un ulteriore periodo di tempo tecnico per definire gli interventi e gli accordi con i proprietari delle aree dove realizzare le nuove infrastrutture necessarie al superamento dell'attuale situazione e vengano avviati i conseguenti interventi infrastrutturali;

**CONSIDERATO** che nel frattempo occorre provvedere allo smaltimento dei reflui urbani utilizzando l'attuale sistema, debitamente monitorato e controllato, così come posto in essere, mantenendo gli scarichi esistenti in quanto un'interruzione del servizio di smaltimento delle acque reflue determinerebbe un maggior rischio e nocumento per l'igiene pubblica e la salute della popolazione interessate;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di rinnovare ulteriormente il dispositivo delle Ordinanze sopra citate, sussistendo ancora, in attesa dell'avvio dei lavori, le medesime ragioni per le quali sono state emesse;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267;

**VISTO** il D.lgs 152 del 03.04.2006;

### **ORDINA**

per tutte le motivazioni edotte in premessa ed al fine della salvaguardia della salute pubblica a Acque pubbliche Savonesi ScpA tramite Servizi Ambientali S.p.A. con sede in Borghetto Santo Spirito, Via Viglieri 7/2, in qualità di attuale gestore del Servizio Idrico Integrato incaricato a seguito di convenzione:

1. il mantenimento fino al 31/12/2025 dello scarico di località Folchi sito in frazione Bardino Vecchio;
2. il mantenimento da parte di Servizi Ambientali SpA dell'efficienza del sistema di località Folchi a Bardino Vecchio dello scarico di cui sopra;



## **Comune di Tovo San Giacomo (SV)**

Piazza Don Zunino, 1 (già Piazza Umberto I)  
17020 Tovo San Giacomo (SV)

e all'Ufficio Tecnico del Comune di Tovo San Giacomo di proseguire con il Gestore del servizio idrico integrato per l'avviamento di tutte le procedure per il superamento dell'attuale situazione.

### **DISPONE**

che la presente ordinanza sia notificata:

- a Acque Pubbliche Savonesi ScpA SAVONA
- a Servizi Ambientali SpA BORGHETTO S. SPIRITO
- all'ATO Centro Ovest 1 SAVONA

e sia comunicata:

- alla Provincia di Savona settore Ambiente SAVONA
- alla Prefettura SAVONA
- al Comando Polizia Municipale SEDE
- all'Ufficio Tecnico Comunale SEDE

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte inoltre che il responsabile del procedimento è l'ing. Danilo Muraglia (Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale).

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al tribunale regionale amministrativo della Liguria (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Dalla residenza municipale, 31/12/2024

**IL SINDACO**

Dott. Alessandro ODDO